

interno e destinato alle posizioni di maggiore responsabilità, incluso il vertice societario,

In occasione dei corsi di formazione in tema di sicurezza e radioprotezione rivolto alle imprese esterne che desiderano entrare nell'Albo fornitori di SO.G.I.N., vengono periodicamente tenute lezioni sul Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo n. 231/2001 e sul Codice Etico di SO.G.I.N. a cura della Funzione *Internal Auditing*.

SO.G.I.N. inoltre, aderendo alle indicazioni del proprio azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economica-finanziaria che ha ispirato la L. 262/2005, ha volontariamente introdotto, sin dal 2008, nel proprio Statuto sociale (art. 21-bis), la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto provvede a mantenere costantemente aggiornate le apposite procedure amministrativo-contabili emesse per tenere conto degli obblighi derivanti dalla suddetta Legge. In particolare, gli aggiornamenti sono volti a facilitare i controlli di processo ed a presidiare la predisposizione del fascicolo di bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2011, il Dirigente preposto ha svolto specifici test per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e, più in generale, l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

## **7.2 - Il sistema di *audit* integrati "Qualità, Ambiente e Sicurezza"**

Parallelamente al sistema di controllo interno, nell'ambito della funzione Ambiente, Radioprotezione, Sicurezza e Qualità, l'area Qualità si occupa di garantire l'applicazione e il mantenimento del Sistema di Gestione Aziendale, coordinando la predisposizione e l'aggiornamento della relativa documentazione (Manuale, Procedure, Istruzioni, Linee Guida), e il processo di integrazione con gli aspetti di sicurezza e ambientali.

Su input dell'attuale Vertice societario, è stato completato nel corso del 2011 il progetto, di cui si è già affatto cenno nel precedente referto, di "*razionalizzazione dei processi e semplificazione delle procedure*", con l'obiettivo di:

- ❖ Semplificare il Sistema di Gestione aziendale sia nel numero dei documenti che nei contenuti;

- ❖ Revisionare il Sistema di Gestione aziendale, organizzandolo per processi anziché per funzioni, in maniera da svincolare i documenti dalle successive variazioni organizzative aziendali.

Al fine migliorare la consultazione e la leggibilità della nuova documentazione del Sistema di Gestione aziendale, nei primi mesi del 2012 l'area Qualità ha predisposto una nuova piattaforma informatica disponibile sulla intranet aziendale, che consente l'immediato accesso ai documenti di interesse a partire dalla mappa dei processi.

Inoltre, la struttura Qualità gestisce le attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle certificazioni aziendali; attualmente la SO.G.I.N., come già detto anche nel precedente referto, possiede la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 del Sistema di gestione aziendale e viene sottoposta ad audit periodici da parte dell'Organismo di certificazione.

Per quanto riguarda la gestione della salute e sicurezza convenzionale nei luoghi di lavoro il Sistema di Gestione aziendale è attualmente conforme alle linee guida UNI-INAIL e si sta aggiornando per recepire i requisiti della norma BS OHSAS 18001, in previsione di una successiva estensione della certificazione.

### **7.3 - I rischi e le incertezze**

Il tema dell'identificazione, valutazione e gestione dei rischi aziendali è da tempo all'attenzione di SO.G.I.N., al fine di prevenire, ove possibile, gli ostacoli che potrebbero in qualsiasi modo compromettere o limitare i risultati aziendali.

Nel 2004 è stata eseguita la prima rilevazione e descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli (*risk assessment*), in seguito alla quale sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui, nonché il piano di *audit*, per monitorare i principali rischi e supportare gli interventi di miglioramento. Sulla base di tale analisi è stato, inoltre, predisposto e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. n. 231/01.

Nel 2009 è stato effettuato un primo aggiornamento del *risk assessment*. Nel 2010 sono state avviate ulteriori attività d'aggiornamento e d'integrazione che sono terminate nel corso del primo semestre del 2011, per tenere conto, in particolare, delle nuove attività affidate a SO.G.I.N. con il D. Lgs. n. 31/2010, concernenti la realizzazione e l'esercizio del Parco tecnologico e del Deposito nazionale, nonché di peculiari ed ulteriori aspetti derivanti dalle attività istituzionali della Società tra quelle di pubblico servizio.

La metodologia utilizzata nell'analisi dei rischi è la medesima già dettagliatamente descritta nel referto precedente ed ha tenuto conto sia dei modelli internazionali di controllo (COSO-ERM), sia dell'esperienza maturata in azienda coinvolgendo tutti i responsabili dei singoli procedimenti.

L'attività di *Risk Assessment*, ha evidenziato che SO.G.I.N. assicura un sostanziale controllo dei principali rischi operativi e di non conformità identificati dal personale della Società nel corso delle attività di rilevazione e misurazione degli stessi. L'analisi dei dati relativi al numero di rischi evidenzia un sensibile incremento degli stessi rispetto ai rischi rilevati nel precedente *Assessment*: si è, infatti, passati da un totale di n. 116 nel 2009 a n. 165 nel 2011.

Tale incremento non va, tuttavia, considerato come un effettivo aumento del livello di rischio poiché lo stesso è essenzialmente riconducibile alle nuove attività affidate alla Società e all'approfondimento dei rischi di reato, ex D. Lgs. n. 231/01, con particolare riferimento alle fattispecie introdotte negli ultimi anni. A tale proposito si fa riferimento anche all'approfondire delle nuove fattispecie di reato relative agli illeciti ambientali, introdotti con il D. Lgs. 7 luglio 2011 n. 121, di "*Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni*". Tale Decreto (introducendo un nuovo art 25 – *undecies* al D. Lgs. n. 231/01), ha esteso la responsabilità amministrativa delle Società anche alla commissione dei così detti "reati ambientali", ferma restando la responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente commesso il reato.

Rispetto al passato la Società ha dimostrato di saper rispondere all'incremento dei rischi con l'adozione di opportuni *Action Plan* per il potenziamento dei controlli di processo e con la realizzazione d'interventi organizzativi, per il superamento delle disfunzioni rilevate. Sono stati così individuati alcuni punti di miglioramento e forniti suggerimenti ai responsabili di processo per le azioni di mitigazione dei propri rischi.

Per ottimizzare la gestione dei rischi è stata inoltre effettuata una gara per l'acquisto di un apposito prodotto software di GRC (*Governance, Risk e Compliance*). Sono state già avviate le attività di installazione del software ed inserimento dei dati. Il nuovo programma acquisito permetterà il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale della mappa dei rischi aziendali e la gestione integrata delle numerose leggi, normative di qualità e comportamentali che l'azienda è chiamata a rispettare.

Nel precedente referto è stata effettuata una descrizione analitica dei principali rischi e incertezze a cui è potenzialmente esposta la Società e agli interventi adottati per la loro mitigarli. Rispetto a quanto già rappresentato in quella sede si evidenziano i seguenti ulteriori rischi che il sistema di *risk assessment* e *management* sviluppato dall'azienda mira a presidiare:

- Rischi legati alla protezione dei beni aziendali e alla tutela dell'azienda nei confronti dei terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento

Per mitigare tali rischi, che possono verificarsi nello svolgimento delle attività di bonifica ambientale, sono previste specifiche garanzie ai lavoratori delle imprese fornitrici e il ricorso, ove necessario, a specifici contratti di assicurazione.

- Rischi di natura autorizzativa

Per mitigare tali rischi, legati principalmente al mancato ottenimento delle autorizzazioni per svolgere le attività di bonifica dei siti nucleari o a ritardi nel loro rilascio, SO.G.I.N. intrattiene rapporti con l'Autorità di Controllo (ISPRA), il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Ambiente, per condividere priorità e tempistiche di sviluppo dei processi autorizzativi. In merito si evidenzia come tale rischio sia stato ampiamente ridotto dall'entrata in vigore, nel corso del primo semestre 2012, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012 n.27 il cui art. 24 prevede norme che fissano tempi certi per l'ottenimento delle autorizzazioni.

- Rischi legati alla corruzione: numero di divisioni interne monitorate

Nel corso del 2011 tutte le direzioni di linea di SO.G.I.N. sono state monitorate attraverso specifici audit, inclusi gli 8 siti e NUCLECO. Complessivamente, sono state monitorate 6 funzioni sulle 12 che componevano la struttura organizzativa varata il 3 febbraio 2011. Per quanto riguarda NUCLECO, in attuazione del piano pluriennale di audit, nel corso del 2011 sono stati svolti tre audit.

Sulla base degli audit svolti nel corso del 2011, sia per SO.G.I.N. che per NUCLECO, non sono emerse evidenze di reati relativi a corruzione.

**Cap. 8 - IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE**

Come già specificato nel precedente referto i costi sostenuti da SO.G.I.N. per le attività della commessa nucleare sono coperti dai fondi, anticipati da ENEL SpA, derivanti da una parte della tariffa elettrica, la componente A2, riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come "Acconti nucleari".

La componente A2 viene aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), insieme alle altre componenti tariffarie a copertura di oneri generali del sistema elettrico.

Le modalità per la quantificazione ed il riconoscimento di questi oneri sono state stabilite con il decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con il decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha, sino al 2008, riconosciuto i costi sostenuti dalla SO.G.I.N. per le attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile nucleare secondo un meccanismo di preventivo/consuntivo. A partire dal 2008, nell'ambito del sistema regolatorio 2008-2010, la AEEG ha definito un meccanismo di riconoscimento dei costi di tipo premiale. Sono state quindi adottate le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo che a consuntivo degli oneri per l'anno 2011:

- delibera ARG/elt 245/2010, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2011;
- delibera 192/2012/R/eel, con la quale ha riconosciuto a consuntivo gli oneri per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2011.

Il 2010 è stato l'ultimo anno di applicazione del sistema di riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da SO.G.I.N. (sistema regolatorio) adottato con delibera ARG/elt 103/2008 per il triennio 2008-2010.

Con la delibera ARG/elt 109/2010 del 19 luglio 2010 l'AEEG ha avviato il procedimento diretto a definire un nuovo meccanismo di riconoscimento dei costi delle attività di *decommissioning*.

Il 24 novembre 2011 l'AEEG ha pubblicato il Documento 43/2011 (Dco) che sottopone a consultazione dei soggetti interessati gli orientamenti dell'AEEG stessa in relazione al meccanismo di riconoscimento dei costi della commessa nucleare per il successivo periodo regolatorio.

L'AEEG, tenuto conto della continua evoluzione del contesto istituzionale e normativo di riferimento, nonché del processo di revisione della programmazione a medio e lungo termine della commessa nucleare, ha proposto nel citato documento di adottare per il 2011 una soluzione transitoria consistente in un prolungamento dei criteri in vigore nel primo periodo di regolazione con l'applicazione di alcuni correttivi.

Il 22 dicembre 2011 SO.G.I.N. ha trasmesso all'AEEG le proprie osservazioni articolate in tre parti. La prima, di carattere introduttivo, contiene osservazioni di portata generale; la seconda e terza parte raccolgono le osservazioni alla proposta di regolazione, rispettivamente con riferimento all'anno di transizione 2011 ed al nuovo periodo di regolazione 2012-2014.

SO.G.I.N., come previsto dalla delibera 195/2008, ha inviato il 7 febbraio 2011 all'AEEG la stima del fabbisogno finanziario per l'intero anno 2011.

Il 26 gennaio 2012, SO.G.I.N. ha trasmesso all'AEEG il Programma a Vita Intera 2011 e il Programma Triennale 2012 – 2014. Alla fine di febbraio 2012 sono stati trasmessi, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2011.

Il 18 maggio 2012, con delibera 192/2012/R/eel, l'AEEG ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2011 e ha ritenuto opportuno rinviare a successivo provvedimento, da adottare orientativamente entro il mese di settembre 2012, la definizione dei criteri di efficienza economica per il prossimo periodo di regolazione.

In relazione al finanziamento delle attività di realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale – Parco Tecnologico, il sopravvenuto articolo 24, comma 5, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in Legge 24 marzo 2012 n. 27, ha precisato che la componente tariffaria di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, è la componente tariffaria A2. Le disponibilità correlate a detta componente tariffaria sono impiegate per il finanziamento della realizzazione e gestione del Parco Tecnologico comprendente il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, limitatamente alle attività funzionali allo smantellamento delle centrali elettronucleari e degli impianti nucleari dismessi, alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alle attività connesse e conseguenti, mentre per le altre attività sono impiegate a titolo di acconto e recuperate attraverso le entrate derivanti dal corrispettivo per l'utilizzo delle strutture del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, secondo modalità stabilite dal Ministro dello Sviluppo Economico, su proposta dell'AEEG, a riduzione della tariffa elettrica a carico degli utenti.

**Cap. 9 – I risultati contabili di SO.G.I.N. S.p.A nel 2011****9.1 – Il bilancio di esercizio**

E' redatto secondo i principi del codice civile, novellato dal dlgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, integrati da quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDRC) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, che riporta informazioni aggiuntive ed esplicative, A questi si aggiungono la relazione illustrativa sulla gestione dell'Amministratore delegato, la relazione del Collegio sindacale, l'attestazione del Dirigente preposto, nonché il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.P.A..

Il bilancio 2011 di SO.G.I.N. S.p.A., sottoposto a revisione contabile da parte di Società specializzata<sup>5</sup>, è stato giudicato conforme " *alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione*" e redatto " *con chiarezza*" e rappresenta " *in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società*".

La relazione sulla gestione, a giudizio della società di revisione, " *è coerente con il bilancio di esercizio della SO.G.I.N. S.p.A.*".

Il prospetto di bilancio dell'esercizio 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 maggio 2012, è stato deliberato dall'Assemblea dei soci l'11 luglio 2012.

In data 18 maggio 2012 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha emanato la delibera 192/12/R/eel, con la quale è stato determinato, a consuntivo, il corrispettivo per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2011, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08. Sono stati riconosciuti alla Società acconti nucleari per € 232,45 milioni.

In ossequio a quanto disposto dalla legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>6</sup>, ed a quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera 103 del

---

<sup>5</sup> In data 28 giugno 2011 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato, su parere conforme del Collegio sindacale, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2011-2013, alla "Deloitte & Touche" S.p.A. per un corrispettivo di 130.000 euro l'anno, oltre IVA e spese accessorie debitamente documentate.

La relazione della società di revisione, relativa all'esercizio 2011, è stata redatta in data 8 giugno 2012 ai sensi dell'art. 14 del dlgs 39/2010 che ha sostituito l'art. 2409 ter del codice civile abrogato dall'art.37 dello stesso decreto.

<sup>6</sup> Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SO.G.I.N. Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

30 luglio 2008, con il bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e per le altre attività svolte da SO.G.I.N. (commessa mercato). La separazione è fatta esclusivamente ai fini del rispetto della citata legge 239/2004 e della delibera 103/2008 dell'Autorità e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Le attività di cui alla commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, ed in particolare dal D.Lgs. 16 marzo 1999, n.79 riguardante il riassetto del mercato elettrico ed emanato in attuazione della direttiva 96/92/CE. In particolare, i commi 10 e 11 dell'art. 3, hanno incluso tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico quelli relativi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse ed alla chiusura del ciclo combustibile, stabilendone la copertura attraverso un corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica a carico degli utenti finali.

## **9.2 – Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2011**

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono ampiamente analizzati nella "nota integrativa" e nella "Relazione degli Amministratori sulla gestione 2011", cui si rinvia; in tale contesto verranno esaminate, pertanto, le poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo, nonché le principali variazioni intercorse confrontate con il precedente esercizio.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2011 di SO.G.I.N. SpA, confrontati con i precedenti esercizi e classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile; lo stato patrimoniale, per praticità è stato suddiviso in tre parti distinte: l'attivo (prospetto n. 1), il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 2), i conti d'ordine (prospetto n. 3).



a) **ATTIVO**

Prospetto n. 1

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

(Valori in euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Scosta mento %</b>	<b>2011</b>	<b>Scosta mento %</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>						
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
I. Immateriali	11.139.047	10.019.668	-10,05	9.179.997	-8,38	-839.671
II. Materiali	25.697.160	24.552.416	-4,45	22.305.659	-9,15	-2.246.757
III. Finanziarie	2.905.210	3.047.350	4,89	2.654.334	-12,9	-393.016
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>39.741.417</b>	<b>37.619.434</b>	<b>-5,34</b>	<b>34.139.990</b>	<b>-9,25</b>	<b>-3.479.444</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
I. Rimanenze	1.338.338	562.290	-57,99	2.436	-99,57	-559.854
II. Crediti	113.177.236	128.157.776	13,24	87.258.830	-31,91	-40.898.946
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	42.593.488	44.041.666	3,40	5.289.748	-87,99	-38.751.918
IV. Disponibilità liquide	96.064.939	98.976.011	3,03	159.085.601	60,73	60.109.590
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>253.174.001</b>	<b>271.737.743</b>	<b>7,33</b>	<b>251.636.615</b>	<b>-7,40</b>	<b>-20.101.128</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi	4.022	250	-93,78			
Risconti attivi	264.084	221.503	-16,12	391.139	76,58	169.636
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>268.106</b>	<b>221.753</b>	<b>-17,29</b>	<b>391.139</b>	<b>76,38</b>	<b>169.386</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>293.183.524</b>	<b>309.578.930</b>	<b>5,59</b>	<b>286.167.744</b>	<b>-7,56</b>	<b>-23.411.186</b>

**1.** Il totale delle **immobilizzazioni** riguardanti l'esercizio 2011 ammonta ad € 34.139.990 (-9,25% rispetto al 2010). La diminuzione va attribuita sia alle immobilizzazioni immateriali sia a quelle materiali che registrano, rispettivamente, una variazione negativa rispetto al 2010 di 839.671 euro e di 2.246.757 per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto agli incrementi<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Per le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivi a carico dell'esercizio 2011 sono stati calcolati da Sogin applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Il valore del fondo ammortamento al 31 dicembre 2011 rappresenta, nel suo complesso, il 76,62% delle immobilizzazioni interessate.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 2.654.334 euro sono diminuite rispetto al precedente esercizio 2010; in particolare la voce "Partecipazioni" ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio 2011 riferito alla cessione della partecipazione nella società CESI dell'1% a Terna Spa e dell'1% a Enel Spa.

La partecipazione di 2.200.000 euro si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2011 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla SO.G.I.N. (€ 2.894.444) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Nella tabella che segue sono riepilogati i dati al 31/12/2011 relativi alla sola società partecipata.

(Valori in milioni di euro)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	4,8	1,0	60%	2,2

I crediti verso altri (pari a 454.334 euro) si riferiscono a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di organismi pubblici e privati.

**2. L'attivo circolante**, pari a 251.636.615 euro, diminuisce nel complesso del 7,40% rispetto al precedente esercizio; comprende le seguenti voci:

- Rimanenze: il valore diminuisce rispetto al 2010; riguardano le "materie prime sussidiarie e di consumo", pari a 2.436 euro e i "lavori in corso su ordinazione", relativi alla commessa "Mercato, ultimati nel corso del 2011.
- Crediti costituiti da:
  1. credito vantato dalla Società nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania<sup>8</sup>

<sup>8</sup> Come già riferito nel precedente referto, per la riscossione di gran parte di tale credito è stato avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli contro il Commissario del Governo. In data 11 giugno 2010 si è concluso il procedimento legale con la condanna del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania al pagamento della somma di € 13.402.818,95. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di SO.G.I.N. S.p.A., l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli che, in sede di prima udienza (6 luglio 2011), ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado. La Corte d'appello di Napoli ha accolto l'istanza di sospensione fissando una nuova udienza per il 19 dicembre 2012 per la precisazione delle conclusioni.

nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

A fronte di tale credito SO.G.I.N. è debitrice nei confronti del CESI per € 7.435.873.

Gli interessi di mora su questo credito, come riferito da Sogin, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui saranno incassati.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

## 2. Crediti verso clienti, riportati nel prospetto che segue.

<b>Crediti verso Clienti</b>	<b>Variazioni 2010/2011</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>Valore al 31.12.2009</b>
crediti per fatture emesse	+1.010.766	19.312.483	18.301.717	18.528.018
crediti per fatture da emettere	-745.112	7.476.560	8.221.672	4.757.788
<b>Totale</b>	<b>+265.654</b>	<b>26.789.043</b>	<b>26.523.389</b>	<b>23.285.806</b>
fondo svalutazione crediti	+78.067	-521.060	-599.127	-616.618
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>+343.721</b>	<b>26.267.983</b>	<b>25.924.262</b>	<b>22.669.188</b>

Con particolare riferimento ai crediti per fatture emesse si rappresenta quanto segue:

<b>Crediti per fatture emesse</b>	<b>Variazioni 2010/2011</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
crediti in contenzioso	-1.307.628	15.770.402	17.078.030	16.867.001
crediti scaduti al 31/12/2010	-887.476	248.831	1.136.307	804.045
crediti a scadere	+3.205.871	3.293.251	87.380	856.972
<b>Totale credito per fatture emesse</b>	<b>+1.010.767</b>	<b>19.312.484</b>	<b>18.301.717</b>	<b>18.528.018</b>

I crediti in contenzioso al 31 dicembre 2011 (come riportato nella tabella che segue) diminuiscono in seguito all'accordo transattivo stipulato tra Sogin e Fabbricazioni Nucleari a sanatoria del contenzioso in essere.

<b>Cliente</b>	<b>Importo del credito al 31/12/2011</b>	<b>Importo del credito al 31/12/2010</b>
Fabbricazioni Nucleari S.p.A.	-	1.307.628
Regione Campania	14.887.903	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622	159.622
<b>Totale crediti in contenzioso</b>	<b>15.770.402</b>	<b>17.078.030</b>

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2011 (in parte incassati nei primi mesi del 2012), riguardano la prestazioni di servizi a Enea (per 68 mila euro) e Iberdrola (per 140 mila euro).

I crediti per fatture da emettere, riferiti essenzialmente al rendiconto 2010 (per 2.900 migliaia di euro) e al rendiconto 2011 (per 4.031 migliaia di euro), sono relativi alle attività del progetto *Global Partnership* presentato al Ministero dello sviluppo economico e ancora in attesa di approvazione; alla fattura da emettere all'ENEL per le attività di bonifica dei laboratori ex CISE di Segrate (per 345 mila euro) e alla fattura da emettere alla Commissione europea per le attività riguardanti il progetto *Beloyarsk* (per 220 mila euro).

I crediti verso le imprese controllate sono pari ad € 731.801 (€ 1.075.682 al 31.12.2010). la variazione si riferisce a minor crediti relativi a prestazioni di servizi (€ 30.520 al 31/12/2011 rispetto a € 190.491 al 31/12/2010); all'incasso, nel corso dell'anno, del dividendo 2010 di Nucleco (€ 262.310); al maggiore credito relativo all'IVA del Gruppo e al rimborso di anticipi erogati a Nucleco per contratti conclusi.

3. Crediti tributari: pari ad € 43.812.693 (€ 73.986.729 al 31/12/2010); la diminuzione rispetto al 2010 è correlata all'incasso di istanze per crediti IVA di precedenti esercizi Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio della voce.

Crediti tributari	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione
credito IVA:			
esercizio corrente	14.886.219	13.841.590	1.044.629
esercizi precedenti	28.294.160	58.184.017	-29.889.857
interessi	227.933	1.556.741	-1.328.808
<b>Totale Credito IVA</b>	<b>43.408312</b>	<b>73.582.348</b>	<b>-30.174.036</b>
credito v/Erario Consorzio SICN	98.814	98.814	0
credito IRES per deduzione IRAP 2004/2007	305.567	305.567	0
<b>Totale</b>	<b>43.812.693</b>	<b>73.986.729</b>	<b>-30.174.036</b>

4. imposte anticipate: pari ad € 3.883.772 (€ 3.458.902 al 31/12/2010). Sono riferite a imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e, più dettagliatamente, per € 3.768.029 a Ires e per € 115.743 a Irap;

l'incremento, riferisce la Società, è dovuto principalmente all'accantonamento relativo alla parte variabile della produzione rispetto all'erogato nonché all'accantonamento effettuato per la formazione del personale neo-assunto.

5. crediti verso altri: sono dettagliati nel prospetto seguente.

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009
crediti verso il personale:	<b>1.889.329</b>	<b>1.468.282</b>	<b>1.242.674</b>
- prestiti per acquisto alloggio	1.354.600	1.113.623	1.011.011
- prestiti per necessità familiari	375.757	168.513	200.552
- prestiti straordinari	138.604	148.941	-
- altre motivazioni	20.368	37.205	31.111
altri crediti diversi	<b>10.673.252</b>	<b>22.243.919</b>	<b>20.001.155</b>
<b>Totale</b>	<b>12.562.581</b>	<b>23.721.201</b>	<b>21.243.829</b>

I Crediti verso altri sono pari ad € 12.562.581. I crediti verso il personale sono costituiti da prestiti per l'acquisto di alloggi e necessità familiari, nonché da anticipazioni concesse a vario titolo ai dipendenti. La voce "altri crediti diversi" riguarda essenzialmente:

- gli anticipi versati ad Ansaldo Nucleare per € 472.314 relativi ai lavori per la realizzazione di un prototipo di impianto per il trattamento delle resine radioattive esaurite, prodotte presso l'impianto di Trino Vercellese;
- gli anticipi versati a *Studsvik* per euro 1.069.372 riferiti al trasporto, condizionamento e trattamento dei rifiuti radioattivi di Caorso.
- gli anticipi versati ad Enea per € 2.9961.758 relativi al contratto quadro per il comando presso SO.G.I.N. del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali sono versate delle rate di acconto.
- credito verso Areva per € 4.607.545, riferito all'IVA francese addebitata nelle fatture relative al contratto per la gestione presso lo stabilimento francese di *La Hague*, del plutonio di proprietà SO.G.I.N. derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare di *Creys Malville*.
- gli acconti su emolumenti versati ai commissari per € 594.508.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano al 31 dicembre 2011 a € 5.289.748. La differenza rispetto al precedente esercizio (in cui

erano pari a € 44.041.666) è dovuta allo smobilizzo della polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile.

**3. Ratei e risconti attivi** - I risconti attivi, che ammontano a € 391.139, si riferiscono principalmente a premi di polizze fideiussorie (stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati e riferiti alle istanze degli anni 2008-2009) pagati in anticipo e rinviati per competenza all'esercizio 2012.

## b) PASSIVO

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Prospetto n. 2

(Valori in euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2009	2010	Scosta mento %	2011	Scosta mento %	Variazione
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I. Capitale	15.100.000	15.100.000	-	15.100.000	-	0
IV. Riserva legale	1.029.982	1.368.440	32,86	1.488.000	8,74	119.560
VII. Riserva di arrotondamento				-		-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.736.549	15.167.261	73,61	17.435.241	14,95	2.267.980
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	6.769.170	2.387.540	64,73	5.705.162	138,96	3.317.622
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>31.635.701</b>	<b>34.023.241</b>	<b>7,55</b>	<b>39.728.403</b>	<b>16,77</b>	<b>5.705.162</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	786.975	583.861	-25,81	533.682	-8,59	-50.179
Per Imposte	563.744	337.976	-40,05	112.207	-66,80	-225.769
Altri fondi per rischi e oneri	1.841.000	4.916.198	167,04	5.195.000	5,67	278.802
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>3.191.719</b>	<b>5.838.035</b>	<b>82,91</b>	<b>5.840.889</b>	<b>0,05</b>	<b>2.854</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>14.327.481</b>	<b>13.387.931</b>	<b>-6,56</b>	<b>12.118.006</b>	<b>-9,49</b>	<b>-1.269.925</b>
<b>D) DEBITI</b>						
Acconti per attività nucleari	137.896.039	130.031.016	-5,70	81.170.038	-37,58	-48.860.978
Acconti per altre attività	714.114	570.819	-20,07	500	-99,91	-570.319
Debiti verso fornitori	45.983.647	47.404.662	3,09	49.127.655	3,63	1.722.993
Debiti verso imprese controllate	4.845.754	4.580.121	-5,48	4.884.556	6,65	304.435
Debiti tributari	1.582.679	1.015.618	-35,83	1.542.617	51,89	526.999
Debiti verso istituti di previdenza e di assicurazione sociale	3.825.316	4.189.512	9,52	4.010.519	-4,27	-178.993
Altri debiti	49.179.212	68.529.776	39,35	87.737.213	28,03	19.207.437
<b>Totale debiti</b>	<b>244.026.761</b>	<b>256.321.524</b>	<b>5,04</b>	<b>228.473.098</b>	<b>-10,86</b>	<b>-27.848.426</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei passivi	1.862	8.199	340,33	7.348	-10,38	-851
Risconti passivi	-	-		-		
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>1.862</b>	<b>8.199</b>	<b>340,33</b>	<b>7.348</b>	<b>-10,38</b>	<b>-851</b>
<b>TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>293.183.524</b>	<b>309.578.930</b>	<b>5,59</b>	<b>286.167.744</b>	<b>-7,56</b>	<b>-23.411.186</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>396.376.430</b>	<b>489.076.186</b>	<b>23,39</b>	<b>453.927.921</b>	<b>-7,19</b>	<b>-35.148.265</b>

**1. Il patrimonio netto**, come rappresentato nel prospetto che segue, registra nel 2011 un incremento pari ad € 5.705.162 (+16,77%). Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da un euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile netto riportato al 31/12/2010, pari ad € 2.387.540, è stato destinato per € 119.560 a riserva legale, mentre i rimanenti 2.267.980 euro sono stati portati a nuovo.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Valore al 1° gennaio 2010</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.029.982</b>	-	<b>8.736.549</b>	<b>6.769.170</b>	<b>31.635.701</b>
Destinazione utile d'esercizio 2009		338.458		6.430.712	-6.769.170	0
Utile d'esercizio 2010					2.387.540	2.387.540
<b>Valore al 31 dicembre 2010</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.368.440</b>	-	<b>15.167.261</b>	<b>2.387.540</b>	<b>34.023.241</b>
<b>Valore al 1° gennaio 2011</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.368.440</b>	-	<b>15.167.261</b>	<b>2.387.540</b>	<b>34.023.241</b>
Destinazione utile d'esercizio 2010		119.560		2.267.980	-2.387.540	-
Utile d'esercizio 2011					5.705.162	<b>5.705.162</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2011</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.488.000</b>	-	<b>17.435.241</b>	<b>5.705.162</b>	<b>39.728.403</b>